



# LA PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO NELLE CARCERI

Milano, 14 marzo 2018

La salute in carcere – Rete regionale dei servizi sanitari penitenziari.

Organizzazione della Salute Penitenziaria

ASST Santi Paolo e Carlo

Cesare Lari – Direttore SC «Direzione Medica Penitenziaria»





#### .....sulla salute

Art. 27 Costituzione Repubblica Italiana:

"le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"

Art. 32 Costituzione Repubblica Italiana:

"la salute è fondamentale diritto dell'individuo"





#### MEDICINA PENITENZIARIA

Alla Medicina Penitenziaria è affidato il compito della promozione della salute, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in carcere, in maniera compatibile con la sicurezza della struttura ed il rispetto del paziente detenuto.

La Medicina Penitenziaria deve quindi superare il concetto di Medicina di Attesa per arrivare ad essere Medicina di Iniziativa.





Decreto Legislativo 230/1999 «Riordino della medicina penitenziaria»

art. 1: "I detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali ed in quelli locali"





### L'assetto regionale

- Costituzione dell'Osservatorio Regionale sulla sanità penitenziaria
- Si avvale dell'organismo denominato "Cabina di Regia" (tra i componenti, sono presenti numerosi rappresentanti della ASST Santi Paolo e Carlo).
- La **UO Sanità Penitenziaria**, è la struttura di riferimento regionale che è incardinata nella Direzione Generale Welfare





L'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari della **Regione Lombardia** avviene mediante **presidi organizzati in un circuito integrato** tale da consentire la migliore tutela della salute e del benessere psicofisico dei detenuti, correlando l'assistenza sanitaria con le esigenze di sicurezza e di trattamento nonché la continuità assistenziale.

**Concorrono** alla salute dei pazienti detenuti sia il **personale sanitario**, sia il **personale della Amministrazione Penitenziaria**.





La D.G.R. N° X / 4716 del 13/01/2016, firmata dalla Direzione Generale al Welfare e dalla Amministrazione Penitenziaria, prevede, tra l'altro, che vi sia il massimo rispetto delle professionalità presenti in carcere e pari dignità tra di esse, pur collaborando.

Nessuna professionalità può prevaricare sull'altra.

La componente sanitaria NON è ospite della Amministrazione Penitenziaria, ma svolge la propria attività in autonomia, dipendendo SOLO dalle varie ASST.

Nessuno della Amministrazione Penitenziaria può dare disposizioni alla componente sanitaria, nemmeno i direttori dei carceri. Le problematiche si risolvono tramite incontri paritetici.

I locali delle Aree Sanitarie sono dati in comodato d'uso gratuito alle Aziende Sanitarie. La D.G.R. di cui sopra regolamenta il loro utilizzo.





#### L'organizzazione nella **ASST Santi Paolo e Carlo** : L'attività sanitaria "**centrale**"

- **SC "Direzione Medica Penitenziaria"**, svolge attività di tipo organizzativo gestionale.
  - La struttura è in staff alla Direzione Sociosanitaria aziendale.
- **Di. P. Sa. San Paolo**, un coordinatore infermieristico si occupa in maniera specifica del personale e delle attività assistenziali delle carceri.
- **DSM della ASST, UOSD "Servizio Psichiatrico Penitenziario"** si occupa della psichiatria penitenziaria nei quattro Istituti Penitenziari.
- NPI del San Carlo si occupa delle problematiche neuro-psichiatriche dell'IPM.
- **Psicologia Clinica ASST** si occupa dell'attività di psicologia clinica svolta all'interno degli Istituti Penitenziari e dell'attività di psicologia clinica dell'IPM.





#### L'attività sanitaria clinica svolta all'interno degli Istituti Penitenziari.

- L'ASST Santi Paolo e Carlo gestisce l'assistenza sanitaria **ordinaria all'interno** dei quattro carceri.
- Le necessità cliniche **non erogabili all'interno degli Istituti e quelle di urgenza** sono effettuate, secondo le indicazioni regionali, presso:
  - Presidio San Paolo per i detenuti della CR Opera in regime 41 bis e Alta Sicurezza
  - ASST Niguarda per la CC San Vittore, Presidio Sacco per la CR Bollate, e Presidio Fatebenefratelli per la CR Opera.
  - L'IPM fa riferimento al Presidio San Carlo.
- Le attività di emergenza avvengono tramite AREU.





#### ORGANIZZAZIONE INTERNA AI CARCERI

- CR Bollate, è considerata un SMMI (Servizio Medico Multiprofessionale Integrato)
   Pazienti detenuti: circa 1.200, di cui circa 90 Femmine
- **CC San Vittore**, è considerata un SMMI SAI (Sezione Assistenza Intensiva) **SAI** è una struttura sanitaria, separata dai reparti di normale detenzione, nella quale possono essere collocati fino a **51 detenuti** che abbiano necessità assistenziali di media e/o alta intensità.

Dalla struttura sanitaria di San Vittore dipende anche l'ICAM (Istituto di Custodia Attenuata Madri), nel quale sono detenute le madri con figli minori, fino a otto anni di età.

Pazienti detenuti: circa 900, di cui 80 + 10 Femmine

CR Opera, è considerata un SMMI – SAI
 SAI con collocazione di 78 detenuti

Pazienti detenuti: circa 1.300

 Centro Giustizia Minorile, è articolato in: Centro di Prima Accoglienza (CPA), Unità Socio Sanitaria per Minorenni (USSM), Istituto Penale per Minorenni "C.Beccaria" (IPM). Giovani detenuti circa 40 (14 anni-25 anni)





#### CR Bollate, CC San Vittore, CR Opera e Istituto Penale Minorile

Il numero **totale** di operatori dei quattro Istituti, compresi gli operatori dei SERT, è di circa

350 «Full Time Equivalenti»:

**187** Dirigenti Medici e Sanitari

163 Operatori del Comparto





#### CR Bollate, CC San Vittore, CR Opera

- Facendo riferimento alla citata alla D.G.R. N° X / 4716 del 13/01/2016, sono presenti :
  - due medici in presenza attiva sulle 24 ore per 365 giorni anno,
  - due medici in attività di reparto dalle 8 alle 20 per 365 giorni anno.
- Sono inoltre garantite:
  - circa 30 ore al mese/100 detenuti di Psicologo Clinico,
  - circa 20 ore al mese/100 detenuti di specialista Psichiatra.
  - Gli specialisti ambulatoriali che operano all'interno dell'Istituto sono: Infettivologo, Urologo, ORL, Neurologo, Ortopedico, Radiologo, Cardiologo, Dermatologo, Oculista, Odontoiatra, Endocrinologo, Ginecologo, Chirurgo Generale, Chirurgo Vascolare, Pneumologo, Pediatra.
- E' presente il servizio di Radiologia digitale o analogico per la diagnostica tradizionale.
- Gli esami di **Laboratorio** urgenti e programmati sono effettuati presso il Presidio San Paolo.
- E' presente la **Farmacia** con personale dedicato, anche farmacista.





#### Istituto Penale Minorile

#### Sono presenti

- **due** medici:
  - uno 18 ore/settimana dal lunedì al sabato
  - uno 42 ore/settimana (dal 2016)
- quattro infermieri, dalle 08,00 alle 22,00 dal lunedì alla domenica

#### Sono inoltre presenti

- un odontojatra
- otto psicologhe
- un neuropsichiatra infantile
- una infettivologa (dal 2016)
- una psichiatra (dal 2016)





	CC Bollate		CR San Vittore		CR Opera	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Attività Sanitaria:						
da attività clinica						
Prestazioni ambulatoriali interne generiche:	51.822	52.608	53.832	50.840	60.689	45.000
Prestazioni ambulatoriali interne specialistiche:	15.902	<b>17.948</b> di cui:	18.457	<b>12.864</b> di cui:	19.652	<b>14.543</b> di cui:
Prestazioni di laboratorio:	2.297	2.463	4.514	3.284	7.324	4.713
Prestazioni di radiodiagnostica:	1.021	1.096	4.227	3.760	2.408	1.271
Prestazioni ambulatoriali esterne:	1.294	1.285	1.010	780	1.645	1.457
Ricoveri esterni:	124	136	168	156	490	427







#### **CGM** Beccaria

2016

#### **Attività Sanitaria:**

Prestazioni mediche 1.868 Prestazioni infermieristiche 6.250 Accessi odontoiatra 128

Colloqui psicologici 7.560 ore (3.986)

NPIA 160 ore





#### Remunerazione

Le attività sanitarie svolte **all'interno** degli Istituti sono remunerate **a funzione**, quelle svolte **all'esterno**, es. negli Ospedali, sono remunerate tramite i **DRG** e il flusso **"28 SAN"**. I detenuti hanno **l'esenzione totale** dal Ticket. Codice **F01** 





#### Attività dell'infettivologo

- Consulenza infettivologica per tutti i nuovi giunti e tutti i detenuti già presenti: valutazione fattori di rischio, screening TBC attiva, esecuzione test di Mantoux, sierologie per HIV, HBC, HCV e LUE
- Educazione sanitaria
- Valutazione stato vaccinale per HBV, morbillo e tetano
- Vaccinazione per tetano/difterite/pertosse, morbillo/parotite/rosolia, HBV, influenza





Sistema ŝocio ŝanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo

ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE INFORTUNIO BIOLOGICO (OSPEDALE SAN PAOLO)

AST\_SPP\_410

## ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE INFORTUNIO BIOLOGICO (OSPEDALE SAN PAOLO)

#### INDICE

•••	10.0		
1.		PO	
2.	INDI	CAZIONI GENERALI	2
з.	INFO	ORTUNI A RISCHIO BIOLOGICO	2
	3.1.	PREMESSA	2
	3.2.	RAZIONALE ED EVIDENZE SCIENTIFICHE	2
	3.2.1.	INFEZIONE DA VIRUS DELL'EPATITE B (HBV)	2
	3.2.2.	Infezione da Batterio Treponema pallidum	3
	3.2.3.	INFEZIONE DA VIRUS DELL'EPATITE C (HCV)	3
	3.2.4.	INFEZIONE DA VIRUS HIV E INDICAZIONI PER LA PROFILASSI POST ESPOSIZIONE (PPE)	3
	3.3.	MATERIALI POTENZIALMENTE INFETTANTI	4
	3.4.	ELEMENTI CHE AUMENTANO LA PROBABILITÀ DI CONTAGIO	5
	3.5.	RESPONSABILITÀ	5
	3.6.	FASI DEL PROCESSO	
	3.6.1.	SCENARI POSSIBILI	6
	3.7.	VALUTAZIONE DELL'INDICAZIONE ALLA PPE PER HIV E SUCCESSIVA GESTIONE DEL PAZIENTE:	8
	3.8.	PRESA IN CARICA DELL'INFORTUNATO PRESSO UO MALATTIE INFETTIVE CON PPE IN CORSO I	O
	3.9.	MISURE DI PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE PER HBV – PAZIENTE FONTE HBSAG POSITIVO O	
		SCONOSCIUTO	. 1
	3.9.1.	SOMMINISTRAZIONE IMMUNOGLOBULINE VIRUS B	. 1
	3.10.	MISURE DI PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE A TREPONEMA PALLIDUM	2
	3.11.	RITIRO REFERTI	2
	3.11.1.	COMUNICAZIONI VALORI CRITICI	2
	3.12.	FLUSSO INFORMATIVO VERSO L'SPP	2
4.	ALLI	EGATI	3

Rev	Descrizione delle modifiche	Firma di Verifica	Firma di Approvazione	Data di Emissione	
00	Revisione completa	Risk Manager Dr.sas a Chiara Oggioni RSPP Dr.sas a Katla Razzini Resp. U.O.C. Medicina del Lavoro Dott.sas a Gabri Brambilla	Direttore Generale Dr. Marco Salmoiraghi	20.12.2016	
01	Revisione DM sistemi di prelievo	Risk Manager Dr.ssa Chlara Oggioni RSPP Dr.ssa Katla Razzini VALDO FINO AL 28 Resp. U.O.C. Medicina del Lavoro Dott.ssa Gabri Brambilia	Direttore Generale 706/2020. Marco Salmoiraghi	28.06.2017	
	Gruppo di emissione: Servizio Prevenzione e Protezione				

Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0240222744 - 0281844214 mail: spp.hsc@asst-santipaolocario.it

pag. 1 di 20



Sistema Socio Sanitario
Regione



#### Organizzazione della Salute Penitenziaria

INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SULL'OPERATORE

	Santi Paolo e Carlo	ESPOSTO	Rev. 01 del 28/06/2017		
		(a cura del medico di guardia in Pronto Soccorso)	•		
TIPO	DI ESPOSIZIONE:				
	puntura con ago _				
	lesione cutanea co	on oggetto tagliente			
	esposizione mucosa				
	esposizione cute lesa				
MAT	ERIALE CONTAMINA				
	sangue				
	altro materiale biolo	egico a rischio			
	materiale contamin	ato da sangue			
FAT SEG	TORI ASSOCIATI AD	UN RISCHIO AUMENTATO DI TRASMISSIONE DELL'IN NE OCCUPAZIONALE:			
	ferita profonda (spo	ntaneamente sanguinante)			
	puntura con ago ca	vo utilizzato per prelievo			
	presenza di sangue in quantità visibile sulla superficie del presidio implicato nell'incidente				
	contaminazione con	ngiuntivale massiva			
	qualsiasi esposizior	ne ad HIV concentrato			
- <u>t</u>	.'infortunato esegue <u>empo zero</u> dall'infor	il prelievo di sangue (inclusi i test per la ricerca c unio □ SI □ NO	di infezione da HIV) <u>al</u>		
(Es	eguire in ogni casc	il prelievo prima di qualunque trattamento terap	eutico o profilattico)		
L'inf	ortunato dichiara di:	essere vaccinato per HBV non essere	vaccinato per HBV		
Firm	na dell'infortunato:				
Data	compilazione:	/ora compilazione:_			
II Me	edico di Guardia in	P.S.:			
Cog	nome e Nome	Firma			

AST\_SPP\_531





Sistema Socio Sanifario

Sistema Socio Sanifario

Regione
Combardia

ASST Santi Paolo e Carlo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Dipartimento Scienze della Salute
Cattedra di Psicologia Medica

#### AMBULATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA PER PERSONALE delle CASA DI RECLUSIONE/CIRCONDARIALI DI MILANO ED ISTITUTO MINORILE BECCARIA

#### Perché chiedere un appuntamento in psicologia clinica?

A volte il lavoro nell'ambito degli Istituti Penitenziari a contatto quotidiano con persone di difficile gestione, magari lontano da casa, mette a dura prova, ci sentiamo giù di corda o molto irritabili rispetto al solito. Parlare con un amico, con il proprio partner è utile: ma ci sono cose che facciamo fatica a dire, e che si possono discutere meglio con un estraneo. Un colloquio con uno psicologo clinico offre questo per parlare di se' e dei propri problemi con un professionista che aiuta a capire la situazione e a valorizzare le risorse per affrontarla.

#### A cosa NON serve l'ambulatorio?

L'ambulatorio non risponde a verifiche legate all'idoneità lavorativa, cosa per cui è deputato l'Ospedale Militare o altri organi istituzionali. I colloqui sono coperti da segreto professionale e i dati sensibili sono conservati in una cartella a cui possono accedere solo i professionisti della salute, il titolare della cartella e le persone che lui/lei vorrà indicare. Non altri.

#### Cosa si fa nell'ambulatorio?

I colloqui psicologici sono effettuati da professionisti psicologi clinici che afferiscono alla Unità di Psicologia Clinica del Dipartimento di Salute Mentale della ASST Santi Paolo e Carlo e hanno esperienza di psicologia carceraria. Le caratteristiche dell'ambulatorio sono:

- 1. la valutazione della domanda (un colloquio);
- 2. l'approfondimento del problema emergente (massimo 8 colloqui); se è necessario un lavoro psicologico clinico più lungo (psicoterapia) o diverso da quanto direttamente disponibile presso l'ambulatorio centrale (ad esempio, per problemi di dipendenza) sarà nostra cura garantire alla persona l'invio presso le strutture competenti.

#### Come si fa ad accedere?

- 1. Telefonare al numero dell'ambulatorio 02-50323129 oppure inviare una mail all'indirizzo psicologiaclinica.hsp@asst-santipaolocarlo.it per chiedere un appuntamento; in entrambi i casi bisogna lasciare solo il nome e il numero di telefono/indirizzo email. La persona verrà ricontattata entro le 48 h lavorative successive per fissare il colloquio. E' necessario aggiungere che si ha un ruolo nella struttura carceraria perché questo consente una risposta in termini di primo colloquio nei tempi brevi descritti.
- Il colloquio si svolgerà presso gli ambulatori della psicologia clinica, H San Paolo, via Ovada 26 2° piano palazzina ex Convitto.
- 3. Il colloquio è una prestazione del Servizio Sanitario Regionale ed è soggetta a ticket (salvo esenzioni). Prima del colloquio è necessario effettuare il pagamento di euro 24,00 presso le casse del CUP sempre all'Ospedale San Paolo con l'impegnativa del medico di base recante la dicitura 'primo colloquio psicologico'. La prosecuzione della fase di consultazione avverrà se necessario sempre tramite richiesta del medico di base recante la dicitura 'colloqui psicologico-clinici' (ciclo di 8).

CASANA MADDALENA

ACARBERMO FRANCISCO

Tirrico andrea





### GRAZIE PER L'ATTENZIONE!